

PREMESSA

L'analisi dei Piani e Programmi che incidono su di un territorio oggetto di CdF, è parte integrante del Documento Strategico e viene condotta al fine di poter valutare il quadro evolutivo e le prospettive di miglioramento già programmate per il medio lungo termine.

I CdF si intendono come strumenti operativi, che producono risultati concreti e monitorabili nel breve e medio periodo, finalizzati ad affrontare le problematiche ambientali e territoriali emergenti di una specifica area perseguendo, a scala locale e/o di area vasta, l'integrazione e il coordinamento dei piani e programmi già esistenti e gli interessi di quel territorio e non trattandosi di nuovi livelli di programmazione o pianificazione che esauriscono la propria funzione con l'atto di sottoscrizione del Programma d'Azione.

Nell'Atlante la Pianificazione e Programmazione sovraordinata, viene considerata di livello Europeo, Nazionale e Regionale, in modo da rendere ben chiara a chi si avvicinerà o è già coinvolto in un CdF, l'intera articolazione normativa. Non si tratta di un mero recepimento, ma la volontà di una integrazione tra i piani: *I contratti di fiume sono coerenti con le previsioni di piani e programmi già esistenti nel bacino idrografico di riferimento/sub-bacino e per il territorio oggetto del CdF (ma), qualora necessario, possono contribuire ad integrare e riorientare la pianificazione locale e a migliorare i contenuti degli strumenti di pianificazione sovraordinata, in conformità con gli obiettivi delle normative ambientali...*¹

Gli strumenti di indirizzo, pianificazione e programmazione inseriti nell'Atlante, costituiscono un primo livello di accesso alla pianificazione sovraordinata, che ogni CdF potrà approfondire e personalizzare (all'interno del proprio Documento Strategico) in base alle esigenze specifiche del contesto. Attraverso l'Atlante si intende fornire, per mezzo di informazioni base e link, un accesso più consapevole e veloce al quadro inter istituzionale che regola un determinato contesto e con il quale il CdF avrà modo di confrontarsi.

Vuole essere di supporto alla elaborazione del Documento Strategico che prevede la costruzione dello scenario futuro di medio-lungo termine, anche in relazione alla pianificazione e programmazione istituzionale con la finalità di creare condizioni costruttive e sinergiche dalla macro alla micro-scala, affinché si possa individuare il sistema di obiettivi generali sui quali basare il Programma d'Azione.

Ai fini della stesura del Programma d'Azione di un CdF, gli strumenti di pianificazione e di programmazione, permettono di acquisire una visione progettuale complessiva, utile per l'attuazione del CdF. Nell'elaborato si sono voluti citare anche alcuni dei principali strumenti finanziari disponibili (fondi EU diretti ed indiretti), che in molti casi potrebbero dare un contributo operativo alla realizzazione delle azioni del CdF.

¹ Tavolo Nazionale dei Contratti di Fiume "Definizioni e requisiti qualitativi di base dei Contratti di Fiume" (2015)

Nel Documento Strategico composto di tre parti: Scenario Tendenziale (Piani e Programmi), Scenario Strategico (risultati della partecipazione) e Quadro Sinottico (sintesi degli obiettivi strategici assunti dal CdF), la parte dei Piani e Programmi, troverà il suo giusto completamento nel processo partecipativo condiviso tra i diversi portatori d'interesse.